

«Nel nostro Paese, dopo anni di sviluppo economico, di stato sociale e di sistema sanitario, tutti gli indicatori di salute confermano una forte associazione tra salute malata e condizioni di svantaggio sociale ed economico: ancora negli anni '80 il rischio di morire raddoppiava passando dal livello sociale più alto a quello più basso. Alcuni indizi suggeriscono che questo divario si starebbe ampliando, interessando praticamente tutte le principali forme di malattia.»

L'attuale «... crisi mette alla prova le diverse forme di tutela della società e richiede lucidità d'analisi, capacità d'identificare priorità e soluzioni efficaci ed energia sufficiente per promuoverle.»

*Fernanda Contri*

Ministro per gli Affari Sociali

«La scelta nel 1977 dell'equità nella salute come elemento centrale della strategia sanitaria dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ... seguiva un periodo di 25 anni durante il quale la maggior parte dei governi europei aveva immaginato che i sistemi di sicurezza sociale ... avrebbero ridotto sostanzialmente le differenze nella salute riscontrate nella prima parte del secolo.»

«... Sembrava che negli anni '60 e all'inizio degli anni '70 i valori dei principali indicatori come la mortalità infantile e l'attesa di vita si andassero stabilizzando e livellando in tutti i Paesi europei. Nuove prove dell'esistenza di differenze socio-economiche cominciarono ad emergere a metà degli anni '70 e queste originarono un rinnovato interesse nell'Organizzazione Mondiale della Sanità.»

«Questo volume contiene una ricca raccolta di ricerche su larga e su piccola scala che investono l'intero spettro dei problemi connessi con le diseguaglianze in Italia.»

*John Fox*

Office of Population Censuses and Surveys, Londra

ISBN 88-204-8535-4



9 788820 485351

~~1988-2000~~ copia OTTAGGIO